



COMUNE DI CASCIA

Provincia di Perugia

P.zza Aldo Moro n. 1 - Tel. 0743/751311 - Fax. 0743/751344

PEC: comune.cascia@postacert.umbria.it

Prot. 725

Del 22/01/2018

OGGETTO: EVENTI SISMICI DEL 24 AGOSTO 2016, 26 E 30 OTTOBRE 2016 E GIORNI SEGUENTI - PROROGA DECRETO N. 20 DEL 26 GIUGNO 2017 PER L'OCCUPAZIONE TEMPORANEA D'URGENZA DI AREE UTILIZZABILI PER L'INSTALLAZIONE DI STRUTTURE ALLOGGIATIVE DI EMERGENZA (S.A.E.) LOC. CERASOLA. Comunicazione avvio del procedimento ai sensi dell'art. 11 DPR 327/2001.

Spett. Li

RELIATO D. 22/1 06/02/18
REGISTRO 66

MORETTI GIACOMO	
VIA CECCANO, 46	
00172 ROMA	RM

MORETTI LIANA	
VIA SALVATORE TALAMO, 39	
00177 ROMA	RM

GATTAMELATA MARIA CECILIA	
VIA GOLDONI, 39	
04010 CORI	LT

TERENZI ADRIANO	
VIA ARIANO IRPINO, 48 scala A int. 11	
00177 ROMA	RM

TERENZI ANNA	
VIA MADDALONI, 52	
00177 ROMA	RM

TERENZI CATERINA	
VIA ARIANO IRPINO, 48 scala A int. 11	
00177 ROMA	RM

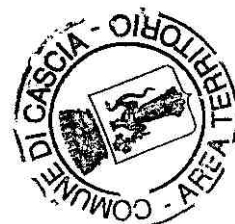
Con la presente si notifica Decreto Sindacale allegato. La presente, inoltre, costituisce anche comunicazione di avvio del procedimento per le procedure di cui all'art. 22bis del DPR 327/2001 il cui responsabile è Ing. Lucia Marcaccioli contattabile al n. 074376592 presso il COC di Cascia – Piazzale Dante mail: l.marcaccioli@comune.cascia.pg.it

Cordiali Saluti

Il responsabile Area Territorio

Ing. Lucia Marcaccioli

Lucia Marcaccioli





COMUNE DI CASCIA

Provincia di Perugia
Piazza Aldo Moro, 3

DECRETO SINDACO

N. 43 DEL 18-12-2017

Oggetto: EVENTI SISMICI DEL 24 AGOSTO 2016, 26 E 30 OTTOBRE 2016 E GIORNI SEGUENTI - PROROGA DECRETO N. 20 DEL 26 GIUGNO 2016 PER L'OCCUPAZIONE TEMPORANEA D'URGENZA DI AREE OCCUPABILI PER L'INSTALLAZIONE DI STRUTTURE ALLOGGIATIVE DI EMERGENZA (S.A.E.) LOC. CERASOLA

IL SINDACO

- Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 24/08/2016 con il quale è stato dichiarato, ai sensi di quanto previsto dall'art. 3 comma 1 del decreto legge 04/11/2002 n° 245, convertito con modificazioni dalla legge 27/12/2002 n° 286, lo stato di eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari;
- Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 25/08/2016, con il quale è stato dichiarato sino al 180° giorno dalla stessa data del provvedimento lo stato di emergenza in conseguenza all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Umbria Lazio, Marche ed Abruzzo in data 24/08/2016;
- Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 31/10/2016, recante l'estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza adottata con la delibera del 25/08/2016, in conseguenza degli ulteriori ed eccezionali eventi sismici che il giorno 30/10/2016 hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo;
- Visto l' Art. 16-sexies della Legge 123 del 2017 - Disposizioni urgenti per il proseguimento delle attività emergenziali nelle aree del centro Italia colpite dal sisma e per l'efficacia delle attività di protezione civile, con la quale viene prorogato lo stato di emergenza sino al 28 febbraio 2018;
- Considerato che tale fenomeno ha determinato una grave situazione di pericolo per l'incolumità delle persone e per la sicurezza dei beni pubblici e privati, provocando notevoli danni alle strutture abitative private e pubbliche provocando lo sgombero delle stesse nell'intero territorio del Comune di Cascia;
- Rilevato che per effetto dei contenuti sopra riportati, occorre provvedere alla realizzazione di aree per l'installazione di strutture abitative di emergenza, di seguito SAE, al fine di assicurare l'alloggiamento temporaneo e comunque sia nel breve, medio e lungo termine, della popolazione interessata dallo sgombero dalle proprie abitazioni;
- Vista l'Ocdpc n° 388 del 26/08/2016 e, in particolare:
 - l'art. 5 comma 1, nella parte in cui consente la specifica deroga al DPR 327 dell'08/06/2001;
- Visto l'art. 3 dell'Ocdpc n° 389 del 28/08/2016, concernente procedure acceleratorie degli strumenti urbanistici vigenti;
- Vista l'Ocdpc n° 394 del 19/09/2016 – "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico";
- Visto l'art. 2 del Decreto Legge 205/2016 e l'Ordinanza del Dipartimento della Protezione Civile 408/2016 art. 1 e 3;



- Visto l'art. 835 del Codice Civile che stabilisce la possibilità per l'Autorità amministrativa beni mobili e immobili quando ricorrano gravi necessità pubbliche;

DATO ATTO CHE

-Con proprio Decreto di occupazione temporanea di urgenza n. 19 del 13/06/2017 così come da modifiche apportate dal decreto n. 20 del 26 Giugno 2017, col quale si era provveduto ad occupare le particelle 538 e 540 del foglio 5 così come di seguito riportate:

Foglio	Particella	proprietà	Superficie interessata mq	qualità	Destinazione d'uso Urbanistica
5	538	MORETTI GIACOMO, MORETTI LIANA, MORETTI MARIA CHIARA	300	seminativo	Zona "C" da attuare
5	540	GATTAMELATA MARIA CECILIA, TERENCE ADRIANO, TERENCE ANNA, TERENCE CATERINA	300	seminativo	Zona "C" da attuare

- che coi verbali di immissione nel possesso del 23 giugno 2017 protocolli n. 7535 e 7536 si era provveduto alla redazione dello stato di consistenza e relativa immissione in possesso delle citate aree;

- Visto l'art. 54 del Decreto L.gvo 267 del 18/08/2000 e smi;

DECRETA

Art. 1

Per le ragioni di cui alle premesse e al fine di consentire l'installazione, e il successivo utilizzo delle strutture abitative di emergenza SAE in conseguenza degli eventi sismici del 24/08/2016, 26/10/2016 e 30/10/2016 e giorni seguenti, viene, confermata l'occupazione in uso ed in via temporanea d'urgenza per un periodo di ulteriori giorni centottanta (180) e comunque fino alla scadenza dello stato di emergenza, salvo ulteriore proroga, le seguenti aree:

Foglio	Particella	proprietà	Superficie interessata mq	qualità	Destinazione d'uso Urbanistica
5	538	MORETTI GIACOMO, MORETTI LIANA, MORETTI MARIA CHIARA	300	seminativo	Zona "C" da attuare
5	540	GATTAMELATA MARIA CECILIA, TERENCE ADRIANO, TERENCE ANNA, TERENCE CATERINA	300	seminativo	Zona "C" da attuare

Art. 2

Con successivo e separato provvedimento si procederà alla determinazione e la liquidazione delle indennità di occupazione spettante, determinate come da accordo quadro tra Agenzia della Protezione Civile;



Art. 3

Di avviare inoltre le procedure di cui all'art. 22/BIS del DPR 327/2001 e s.m.i. per tutte le aree elencate al punto 1 del presente Decreto, in considerazione dell'esigenza di disporre delle stesse per un periodo medio/lungo, procedendo in forza dell'art. 6 dell' ODPC n. 388 del 26 agosto 2016 alla comunicazione di avvio del procedimento di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio di cui all'Art. 11 del suddetto DPR 327/2001 e s.m.i., mediante notifica del presente atto ai proprietari delle aree a cui il presente Decreto afferisce.

DISPONE

Di notificare il presente - provvedimento:

- 1) ai proprietari delle aree di cui al presente provvedimento come di seguito individuato:

Proprietari	Indirizzo	Cap	Località
MORETTI GIACOMO	VIA CECCANO, 46	00172	Roma (RM)
MORETTI LIANA	VIA SALVATORE TALAMO, 39	00177	Roma (RM)
MORETTI MARIA CHIARA	LOCALITA' CERASOLA, 16	06043	Cascia (PG)
GATTAMELATA MARIA CECILIA	VIA GOLDONI, 39	04010	Cori (LT)
TERENZI ADRIANO	VIA ARIANO IRPINO, 48 scala A int.11	00177	Roma (RM)
TERENZI ANNA	VIA MADDALONI, 52	00177	Roma (RM)
TERENZI CATERINA	VIA ARIANO IRPINO, 48 scala A int.11	00177	Roma (RM)

dandosi atto che nell'immediato l'onere di tale notifica deve intendersi assolto mediante pubblicazione all'Albo Pretorio di questo Comune.

Di trasmettere altresì il presente provvedimento:

- 1) Al responsabile dell' Area Territorio del Comune di Cascia quale responsabile del procedimento.
- 2) Alla Regione dell'Umbria presso il servizio di protezione civile;
- 3) Al Prefetto di Perugia.

- Di incaricare il Comando di Polizia Municipale di dare esecuzione in ogni sua parte alla presente Ordinanza.

- Di pubblicare all'Albo Pretorio Comunale Online, per 15 giorni il presente decreto;

La pubblicazione del presente atto sostituisce la comunicazione di avvio del procedimento agli interessati.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR Umbria, entro 60 giorni dalla notifica o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni dalla notificazione o, in alternativa, ricorso gerarchico al Prefetto entro 30 giorni.

Letto e sottoscritto a norma di legge.

IL SINDACO
Mario De Biasi

